



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE LIGURIA

Piano Strategico della PAC 2023/2027—Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale della Liguria
Intervento SRH06—“servizi di back office per l'AKIS”

BOLLETTINO OLIVO SAVONA—COMUNICATO N. 19 del 18 SETTEMBRE 2025

Ad eccezione della quota più bassa di fascia 1 levante, unico areale provinciale dove non sono già stati consigliati i tre interventi consentiti con prodotti di sintesi ad azione larvicida, l'attività di ovideposizione della mosca olearia è risultata elevata e nei campioni prelevati questa settimana in oliveti in cui è terminata la protezione dei trattamenti consigliati il 28 agosto è emersa la presenza di infestazioni attive elevate e costituite in prevalenza da uova, nonché di infestazioni dannose di entità talvolta rilevante.

Negli areali in cui è stato consigliato di trattare il 4 settembre, terminata l'efficacia dell'ultimo intervento eseguito, è **nuovamente atteso un repentino aumento dei valori di infestazione. Poiché sono già stati consigliati i tre interventi consentiti con prodotti di sintesi ad azione larvicida**, coloro che li hanno eseguiti dovranno **programmare la raccolta anticipata in funzione dello stato fitosanitario delle olive e che dovrà quindi essere tempestiva in caso di olive compromesse dal punto di vista fitosanitario o non trattate secondo le ultime indicazioni.**

In alternativa alla raccolta è possibile adottare **tecniche di difesa alternative fino alla raccolta delle olive**, che dovrà essere precoce e programmata non appena i frantoi inizieranno le attività di molitura.

Come difesa alternativa è possibile utilizzare **esche proteiche** per ridurre le popolazioni di mosca e limitare le ovideposizioni (es. *Spintor Fly*, max 8 trattamenti da ripetersi ogni 7 gg, intervallo di sicurezza 7 gg; *Exirel bait* max 3 trattamenti da ripetersi ogni 7 gg, intervallo di sicurezza 7 gg), oppure **azadiractina A**, larvicida di origine naturale con attività curativa (es. *Oikos*, max 3 trattamenti da ripetersi ogni 10 gg, intervallo di sicurezza 3 gg).

Poiché **tali prodotti devono essere impiegati all'inizio delle ovideposizioni, si consiglia di eseguire il primo intervento tempestivamente** (non oltre 10-12 giorni dopo l'ultimo intervento con prodotti ad azione larvicida) e di **proseguire con i successivi previsti secondo la tempistica indicata nell'etichetta del prodotto** commerciale impiegato, considerando anche il tempo di carenza in funzione della necessità di raccogliere anticipatamente le olive.

Laddove il numero massimo di tre interventi non sia già stato raggiunto, è possibile **intervenire tempestivamente con prodotti di sintesi ad azione larvicida e programmare la raccolta precoce in funzione dello stato fitosanitario delle olive al termine dell'intervallo di sicurezza del prodotto impiegato.**

In tal caso i prodotti di sintesi ad azione larvicida ammessi dal Disciplinare sono **flupyradifurone** (per olive da olio e da mensa: *Sivanto Prime*, max 1 intervento/anno indipendentemente dall'avversità, intervallo di sicurezza 14 giorni) oppure **acetamiprid** (per olive da olio: *Kestrel* i.s. 7 giorni o *Epik SL* i.s. 21 giorni; max 2 interventi/anno indipendentemente dall'avversità; per olive da mensa: *Kestrel* i.s. 28 giorni o *Epik SL* i.s. 28 giorni; max 1 interventi/anno indipendentemente dall'avversità). **Si ricorda l'importanza di acidificare la soluzione per favorire l'assorbimento del prodotto e migliorarne l'efficacia e di utilizzare attrezzature efficienti in modo da distribuire adeguatamente il preparato insetticida.**

Questa settimana presso il **Laboratorio regionale di Sarzana** sono state eseguite le **prime determinazioni del contenuto in olio** allo scopo di fornire indicazioni sullo stato di maturazione delle olive e utili per pianificare le raccolte. A livello provinciale il **contenuto medio in olio espresso sul peso fresco è risultato essere circa 16% (min 13,8% max 18,5% e possibili rese al frantoio comprese tra 9,1% e 12,2%)**. A livello regionale i valori su fresco risultano mediamente superiori di quasi 2 punti percentuali rispetto al 2024. Anche il **contenuto medio in olio espresso sul peso secco (29,9%) è risultato essere superiore a quello della stessa settimana del 2024 ed elevato per il periodo**. E' opportuno ricordare che la maturazione delle olive e l'accumulo in olio dipendono da molti fattori (es. idratazione delle olive, varietà, microclima, tecnica di coltivazione, carica produttiva) per cui la variabilità tra un oliveto e l'altro può essere molto elevata e che la **resa non è un parametro di qualità dell'olio**.

I dati relativi all'intero territorio regionale sono disponibili al link: <https://tinyurl.com/inolizione2025>

LOTTA GUIDATA MOSCA OLEARIA - Andamento su SCALA PROVINCIALE

ZONE		0-100 m Inf. Attiva (%)	100-200 m Inf. Attiva (%)	200-350 m Inf. Attiva (%)
 FASCIA 1 COSTA	LEVANTE	2% NON TRATTARE	TRATTATO 11/09	—
	PONENTE	TRATTATO 4/09 INTERVENIRE CON ESCHES PROTEICHE O OIKOS		—
 FASCIA 2 – PRIMO ENTROTERRA	LEVANTE	TRATTARE** O PREPARARSI ALLA RACCOLTA	TRATTATO 4/09 INTERVENIRE CON ESCHES PROTEICHE O OIKOS	TRATTARE** O PREPARARSI ALLA RACCOLTA
	PONENTE	TRATTARE** O PREPARARSI ALLA RACCOLTA		
 FASCIA 3 ENTROTERRA	INTERA FASCIA	TRATTARE** O PREPARARSI ALLA RACCOLTA		

****con prodotti larvicidi di sintesi, se non già impiegati nel limite dei 3 interventi, oppure proseguire la difesa con esche proteiche o insetticidi di origine naturale.**

La guida alla lettura dei bollettini e alla consultazione della tabella è disponibile al link: <https://bit.ly/guida-sv>

METODO BIOLOGICO O A BASSO IMPATTO

>> OLIVICOLTURA BIO: si segnala che il 22 agosto è stato emesso il comunicato BIO n. 4 (<https://tinyurl.com/bdctphb>), coerentemente con quanto descritto nelle **Linee guida per il controllo della mosca olearia in olivicoltura biologica o a basso impatto** (<https://bit.ly/RLolivobio>).

